

IL TEATRO CHE NON C'ERA: al via al Teatro Keiros la rassegna dedicata a Valmaggi

written by Antonio Mazzuca | 10/09/2019

Al Teatro **Studio Keiros** andrà in scena, a partire dal 13 settembre il FESTIVAL: "**IL TEATRO CHE NON C'ERA- "HO BISOGNO DI SENTIMENTI"**", dedicato alla memoria del regista, attore e autore **Daniele Valmaggi**, **direzione** artistica **Stefano Maria Palmitessa** che abbiamo già apprezzato ne **LA GATTA CENERENTOLA**.

*La rassegna si snoderà lungo tutto l'arco della stagione '19-'20 da settembre a giugno, e si pone l'**obiettivo di individuare e promuovere il teatro di ricerca e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi**, con particolare attenzione, secondo la filosofia degli organizzatori, alle pièces sensibili all'estetica visuale, all'impegno letterario e alla valenza interpretativa. Gli spettacoli del Festival, selezionati secondo queste linee guida, verranno proposti da gruppi teatrali e da singoli performer, provenienti non solo dalla scena romana ma anche da altre città italiane (Milano, Foggia, Napoli) e in qualche caso con collaborazioni internazionali.*

Apri il Festival "Una donna fantasiosa - un Manhattologo", il debutto in Prima nazionale.

teatro studio
KEIROS
fondato da DANIELE VALMAGGI | diretto da SABINE FRATELLIZZI

10. stagione 2019/20

FESTIVAL

IL TEATRO CHE NON C'ERA

'HO BISOGNO DI SENTIMENTI'

settembre '19 - giugno '20

direzione artistica
Stefano Maria Palmitessa

Il Festival è dedicato a
Daniele Valmaggi

VIA PADOVA 38/a (MB Piazza Bologna) - ROMA
info/ prenotazioni : tel. 06. 44 23 80 26 - cell: 340.5468099
email: teatrokeiros@gmail.com
www.teatrokeiros.it

Venerdì 13 settembre alle ore 21, a dare il via al Festival sarà la Prima nazionale di **"Una donna fantasiosa - un Manhattologo"**, scritto e diretto da **Stefano Maria Palmitessa** e interpretato da Eleonora Micali. La pièce è il sequel del fortunato **"Una donna fantasiosa - un Nonologo"** sempre di Palmitessa e con l'attrice internazionale Eleonora Micali, in scena **domenica 15 settembre alle ore 19**, e già rappresentato con successo a New York (alla F.I.A.O. - Federation of Italian American Organizations of Brooklyn, e presso la Fordham University at Lincoln Center Campus per Arba Sicula), riscontrando grandi apprezzamenti tra il numeroso pubblico e riconoscimenti dalla stampa.

Entrambi i testi, nati da un'idea di Eleonora Micali, raccontano una storia vera, dove l'immaginazione è solo il fondale su cui si stagliano gli episodi di vita reale narrati in questi brillanti monologhi; anzi "Nonologhi" e "Manhattologhi", come Palmitessa ama definire i ricordi, le sensazioni, le burle, che la protagonista/attrice riferisce di aver vissuto nella sofferta infanzia accanto alla sua tenerissima nonna.

Gli appuntamenti del Festival proseguono con lo spettacolo scritto e diretto da **Salvo Miraglia: CAOS DI DONNA**, tratto da Luigi Pirandello, in scena il 19 settembre con replica il 19 ottobre. Salvo Miraglia, Agata Magrì e il danzatore Jean Michel Danquin saranno i protagonisti di questa *mise en èspace* cucita sulle declinazioni della Follia.

La stagione de "Il Teatro che non c'era" al Teatro Keiros

Venerdì 18 ottobre sarà la volta di **DINO CAMPANA: IL PIÙ LUNGO GIORNO** reading e messa in opera di Monica Giovinazzi, regista, autrice e performer attiva tra Roma, Latina e Vienna (produzione RaabeTeatro). La performance penetra nella poesia di Campana, il folle e visionario autore dei 'Canti Orfici', cercando lo scorcio giusto in cui far apparire l'onirico, si combinano le parole, si aprono dei pozzi da cui prendono vita immagini e colori.

Domenica 20 ottobre **Il Teatro dei Piedi** di **Laura Kibel** presenta **A PIEDE LIBERO**. Lo

spettacolo è frutto della lunga tournée mondiale dell'artista, che qui evoca mondi e costumi di paesi diversi, rivisitando favole e canzoni e portando spunti di riflessione su temi e contenuti importanti come la guerra, il femminismo, le religioni e l'ottusità.

Dal 24 a 27 ottobre **Stefano Maria Palmitessa** metterà in scena **IL NEONATO REFRATTARIO 4.0** di **Alida Castagna**. Sono trascorsi quarant'anni dal momento in cui la neonata ha messo fuori la testa, ed è ancora lì, affacciata sul mondo, indecisa sul da farsi, incapace di trovare il coraggio di 'nascere per intero'. Come passano il tempo madre e figlia, incastrate l'una nell'altra? Le due non fanno altro che accusarsi a vicenda: la figlia la incolpa di averle trasmesso sentimenti negativi e paralizzanti sul mondo, lei viceversa l'accusa di codardia e pusillanimità.

Spettacolo vincitore del "Premio del pubblico - Rita Sala" al XXVII Festival del Teatro Patologico di Roma.

Il 16 e 17 novembre la **Piccola Compagnia Impertinente** di Foggia presenta **I DON'T CARE**, ideato e diretto da **Pierluigi Bevilacqua**. Spettacolo dal forte impatto visivo, è incentrato sull'attualissimo tema della dipendenza dai social network e dell'iperconnessione, e rappresenta il fiore all'occhiello della Compagnia, avendo collezionato successi in Italia ma soprattutto all'estero. Gli attori sono degli avatar in "total black", illuminati prevalentemente dalle luci degli smartphone che diventano i veri protagonisti della scena.

Dal 6 all'8 dicembre andrà in scena **BUCEFALO IL PUGILATORE** scritto, diretto e interpretato da **Alessio De Caprio**. Lo spettacolo racconta la storia del pugile ebreo romano Lazzaro Anticoli morto nell'eccidio delle Fosse Ardeatine. È recitato per buona parte in giudaico romanesco ed è frutto di accurate ricerche effettuate presso gli archivi del Centro di Cultura Ebraica di Roma, la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, il carcere di Regina Coeli e di interviste ad ex deportati, parenti del pugile e gente comune che ha vissuto la tragicità di quegli anni.

E per concludere la prima parte del Festival, dal 12 al 15 dicembre **Mariangela Petruzzelli** mette in scena in Prima nazionale **IO SENZA TE... TU SENZA ME**, con **Carmen Piccolo** e **Tiziano Ferracci**. Uno spettacolo di parola intimo ed intenso frutto di una drammaturgia lineare e "sentimentalmente pregnante".

Il direttore artistico Stefano Maria Palmitessa

Il drammaturgo regista Stefano Maria Palmitessa è un esponente di quella tendenza del teatro contemporaneo volta a una ricerca che valorizzi gli accenti espressionistici dei testi e l'estetica visuale. Già direttore artistico dell'Accademia Italiana di Musica Contemporanea, vanta al suo attivo numerosi allestimenti teatrali di spettacoli che portano la sua firma, anche a livello internazionale. Ha ideato e presentato presso il Palazzo delle Esposizioni di Roma l'Incontro "Intorno alla nuova musica" e diretto laboratori e stage teatrali organizzati dall'Università Roma Tre. Si è aggiudicato, per due anni consecutivi il "Premio del pubblico - Rita Sala" assegnato nelle edizioni XXVI e XXVII del Festival del Teatro Patologico di Roma, uno dei quali con l'opera "Il Neonato refrattario" anch'essa presente al Festival.

Il Teatro Studio Keiros

È un teatro da camera, la cui particolarità della programmazione è evidenziata in quel repertorio che ha la tipicità del teatro e della musica da camera. Spettacoli, recital, concerti, monologhi e performance (contemporanei e classici) di "qualità" realizzati all'interno di un carismatico spazio, quasi una "Camera d'artista", dove il pubblico può accedere per condividere a stretto contatto con i performer la temperie creativa realizzata "qui ed ora".